

INDICE

<i>Considerazioni preliminari</i>	XIII
---	------

CAPITOLO I

GLOBALIZZAZIONE E DOTTRINA SOCIALE NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

1. Le ragioni giuridiche (ed ontologiche) della normativa vaticana di prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, nel contesto della globalizzazione economica. Il richiamo al valore della pace	1
2. La Chiesa e gli effetti della globalizzazione giuridico-economica. Il declino identitario degli Stati nazionali e dei corrispondenti sistemi normativi: la crisi delle fonti del diritto	9
2.1. La centralità dell'uomo nei processi economici globali. L'esigenza di un codice etico comune: dare un volto alla globalizzazione.	16
2.2. Il processo comunitario di integrazione del mercato e la dottrina sociale della Chiesa. Interventi legislativi fondati sulle applicazioni giuridiche dei moderni principi dell'etica sociale	22
3. Globalizzazione e mercato unico europeo: le direttive comunitarie nel campo della prevenzione e del contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo	27
4. Convenzione monetaria tra Stato Città del Vaticano e Unione europea. Atto originario di obbligazione giuridica per il recepimento e la realizzazione di azioni equivalenti in materia di prevenzione del riciclaggio (e frode dei mezzi di pagamento).	34

CAPITOLO II

NORMATIVA VATICANA PROFILI SISTEMATICI E COMPARAZIONE GIURIDICA

1. Primi interventi legislativi: legge n. CXXVII del 30 dicembre 2010, per la prevenzione ed il contrasto delle attività illegali in campo finanziario e monetario. Armonizzazione del diritto vaticano alle direttive UE, in materia di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.	41
---	----

2.	Rapporto del Comitato di esperti per la valutazione delle misure di lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo (<i>Moneyval</i> , 2012): revisione della produzione legislativa vaticana, in relazione alle raccomandazioni del Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale (GAFI)	45
3.	Stato Città del Vaticano/Santa Sede. Linee evolutive della normativa in materia di riciclaggio. Profili sistematici del quadro giuridico di riferimento.	49
4.	Disciplina antiriciclaggio in Italia e nello Stato della Città del Vaticano. Comparazione giuridica: analogie e differenze. L'autoriciclaggio, previsione autonoma di reato nella normativa vaticana e prospettive di punibilità nell'ordinamento statale	54
4.1.	Adeguate verifica e normativa vaticana. Natura giuridica degli adempimenti in rapporto alle correlate direttive UE	67
4.2.	Segnalazione di operazioni sospette di proventi relativi ad attività di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo. Allineamento a procedure e <i>best practice</i> in vigore nei Paesi UE	78
4.3.	Monitoraggio dei flussi informativi nei trasferimenti internazionali di fondi. Attività istruttoria del Promotore di Giustizia	83
4.4.	Associazioni con finalità di terrorismo internazionale o di eversione (legge n. VIII, 11 luglio 2013). Soggetti che minacciano la pace e la sicurezza internazionale. Prerogative del Presidente del Governatorato e del Promotore di Giustizia (legge n. XVIII, 8 ottobre 2013)	87

CAPITOLO III

NUOVA ARCHITETTURA ECONOMICO-FINANZIARIA DELLO STATO CITTÀ DEL VATICANO

1.	Autorità di Informazione Finanziaria (AIF). Profili costitutivi e prerogative funzionali di vigilanza prudenziale	95
2.	Istituto per le Opere di Religione (IOR). Natura giuridica e funzioni statutarie. Prospettive di riforma nell'ambito dei nuovi assetti ordinamentali vaticani	106
2.1.	La <i>vexata quaestio</i> delle immunità (penali). Vicende giuridiche di un passato recente su cui costruire nuove strutture "incapaci" di generare conflittualità	110
2.2.	La <i>vexata quaestio</i> delle immunità (tributarie). Il Trattato del Laterano tra norme programmatiche e di diretta applicazione delle esenzioni.	116
3.	<i>New governance</i> finanziaria: la Segreteria per l'Economia (SE) e il nuovo ruolo dell'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica (APSA).	120
4.	La responsabilità amministrativa (<i>rectius</i> penale) delle persone giuridiche: <i>societas puniri potest</i> . Analisi delle criticità e comparazione con le categorie giuridiche statuali.	126
5.	Consiglio d'Europa. Rapporto di valutazione sulla produzione legislativa dello Stato Città del Vaticano/Santa Sede (<i>Progress Report</i> , 2013)	132
5.1.	Consiglio d'Europa. Le criticità del diritto UE in materia di riciclaggio e proposte di modifica della terza direttiva (IV direttiva 2013/0025)	135

CAPITOLO IV

ORDINAMENTO GIURIDICO VATICANO
SPECIALITÀ DELLA GIURISDIZIONE

1.	Giurisdizione e dilatazione del diritto vaticano oltre i suoi naturali confini.	141
2.	Santa Sede: soggettività, natura giuridica e legittimazione internazionale. La funzione strumentale/sergente dello Stato Città del Vaticano	144
3.	Rapporti tra ordinamento vaticano e ordinamento canonico nel peculiare sistema delle fonti del diritto (della Città del Vaticano). La recezione della legislazione italiana	151
4.	Le fonti di riferimento della legislazione penale vaticana. Aspetti strutturali e funzionali	163
5.	Specialità e garanzie dell'ordinamento giudiziario dello Stato Città del Vaticano: <i>Iustitia dulcore misericordiae temperata</i>	170
6.	La riforma del diritto penale vaticano. Altre fattispecie delittuose di interesse mediato nel contrasto al fenomeno del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo. Profili sanzionatori	174
6.1.	Innovazioni procedurali e sistematiche dell'ordinamento vaticano. Il principio del giusto processo, la presunzione di innocenza e la cooperazione internazionale	184
	<i>Indice sistematico delle fonti</i>	191